



L'Associazione italiana biblioteche, fondata nel 1930, è l'associazione nazionale riconosciuta che rappresenta le biblioteche e, ai sensi della legge 4/2013, la professione di bibliotecario in Italia. Cura l'aggiornamento continuo dei bibliotecari ed è presente nell'elenco MiSE delle associazioni non ordinistiche autorizzate a rilasciare l'attestato di qualificazione professionale ai loro iscritti.

È socio fondatore e rappresenta l'Italia nella "International Federation of Library Associations and Institutions" (IFLA) e nell'"European Bureau of Library, Information and Documentation Associations" (EBLIDA). È membro fondatore di IBBY Italia, il nodo italiano dell'International board on books for young people. È membro di IASL, International association of school libraries.

Insieme all'"Associazione culturale pediatri" e al "Centro per la salute del bambino" forma il Coordinamento nazionale del programma Nati per Leggere nel cui ambito, tra l'altro, produce una guida bibliografica per genitori ed educatori. Con l'"Associazione nazionale archivistica italiana" (ANAI) e con la sezione italiana dell'"International council on museums" (ICOM Italia) ha dato vita, nel 2012, al MAB, coordinamento permanente tra Musei, Archivi e Biblioteche. Fa parte di AICI, Associazione degli istituti culturali italiani, e di ASVIS, Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile. È co-fondatore dell'Associazione italiana per la Public History, di cui è membro permanente del comitato scientifico. Fa parte della Commissione UNI Informazione e documentazione, al cui interno contribuisce, mediante propri rappresentanti, alla definizione dei requisiti di conoscenza, abilità, autonomia e responsabilità.

Articolata in organi e strutture centrali e sezioni regionali, AIB opera su base volontaria e personale per lo sviluppo delle biblioteche come servizio fondamentale nella società dell'informazione, per la diffusione e il coordinamento dei servizi bibliotecari, per la promozione della lettura e dell'accesso ai saperi, per lo sviluppo di moderni strumenti professionali su tutto ciò che riguarda le biblioteche e i servizi informativi in ambiente digitale, per la valorizzazione delle professionalità impegnate nel settore, per la cooperazione interbibliotecaria e interistituzionale.

AIB realizza le sue finalità statutarie mediante: l'attività di commissioni, gruppi di studio e osservatori nazionali a carattere tematico, che realizzano studi, azioni e documentazione sulle principali tematiche biblioteconomiche; la pubblicazione di una rivista scientifica (AIB Studi), vari magazine online (AIB Notizie; Vedi anche; Bibelot) e diverse collane di libri ed e-book; una biblioteca specialistica di settore situata presso la sede della Biblioteca nazionale centrale di Roma, la principale in Italia per la storia delle biblioteche italiane; il BiblioHUB®, una innovativa biblioteca circolante vincitrice di un bando MiBACT per l'architettura e le periferie urbane e di altri premi di architettura; l'organizzazione di corsi in presenza e in modalità e-learning, su piattaforma propria e di recente (per gli insegnanti delle scuole) su piattaforma S.O.F.I.A. ed EDMODO del Ministero dell'istruzione; l'organizzazione di conferenze, convegni, viaggi di studio, di un Congresso nazionale, della settimana nazionale delle biblioteche Bibliopride, dedicata ad attività di promozione della lettura con eventi in tutta Italia, della rassegna Libri salvati, nella settimana del 10 maggio di ogni anno, volta a celebrare in tutta Italia il valore della libertà di espressione ricordando i libri bruciati a Berlino nel 1933 dai nazisti. Inoltre ha ideato *Mamma lingua. Storie per tutti, nessuno escluso*, progetto rivolto alle comunità straniere in Italia, finalizzato all'inclusione attraverso la lettura condivisa in famiglia in lingua madre e il progetto *TuttInLibro. Crescere con la lettura accessibile*, che propone azioni di inclusione sociale attraverso la lettura.

AIB ha stipulato convenzioni e accordi di collaborazione con diverse regioni e città italiane, per la formazione dei bibliotecari e/o per altre finalità collegate allo sviluppo dei servizi bibliotecari e alla promozione della lettura. A livello nazionale, collabora con il CEPELL alla promozione delle iniziative dell'Istituto, con il Ministero della Giustizia, con cui ha stipulato il Protocollo per la promozione dei servizi bibliotecari in carcere, con il MIUR (per la formazione degli insegnanti in tema di information literacy e di educazione alla lettura), con il MID, per la promozione degli obiettivi del Manifesto per la Repubblica digitale, con l'Associazione italiana editori e l'Associazione librai italiani (per l'iniziativa #ioleggoperché ed altre), ed altri enti pubblici e privati.

stampa@aib.it ::: www.aib.it
marzo 2024